

# Traguardi Storici del Centro Trapianti di Gand (UZ Gent)

*Il Prof. Bernard de Hemptinne, aiuto più anziano del prof. J.B. Otte dell'Università Cattolica di Lovanio a Bruxelles, riceve l'incarico di fondare un nuovo centro di chirurgia epatobiliare e trapianti dal Rettore dell'Università di Gand a fine 1990. Inizio delle attività cliniche: marzo 1991*

- Dicembre 1991: 2ndo trapianto assoluto di fegato da donatore vivente in Europa
- Maggio 1994: primo autotrapianto di insule pancreatiche in paziente affetta da dolori ricorrenti in pancreatite cronica
- Settembre 1997: Prime resezioni epatiche e pancreatiche laparoscopiche
- Settembre 1999: 2ndo trapianto in Belgio da donatore vivente adulto
- Settembre 2000: Prime applicazione di tecniche chirurgiche per il trattamento della Small-for-Size Syndrome nel trapianto di fegato da donatore vivente
- Aprile/Giugno 2001: Primi due trapianti da donatore vivente nell'adulto presso l'Ospedale A. Cardarelli di Napoli**

# 5 dic 1991: 2° trapianto di fegato da donatore vivente pediatrico in Europa.

Tijdschr. voor Geneeskunde, 48, nr. 4, 1992

## ACTUALITEIT

### LEVERTRANSPLANTATIE MET EEN PARTIELE LEVERKWAB VAN EEN LEVENDE DONOR

B. DE HEMPTINNE<sup>1</sup>, J. DECRUYENAERE<sup>3</sup>, M. VAN WINCKEL<sup>2</sup>,  
P. PATTYN<sup>1</sup>, I. KERREMANS<sup>1</sup>, E. MORTIER<sup>4</sup>, M. PRAET<sup>5</sup>, R. TROISI<sup>1</sup>,  
P. VAN HAESBROECK<sup>2</sup>, J. VAN AKEN<sup>4</sup>, J. VAN DE WALLE<sup>2</sup>,  
E. ROBBERECHT<sup>2</sup>

#### Inleiding en probleemstelling

Levertransplantatie is in de voorbije jaren geëvolueerd naar een routinegewijs toepasbare therapie voor patiënten met terminale leverinsufficiëntie. De overleving na deze ingreep en de kwaliteit van het leven na levertransplantatie zijn sterk verbeterd. Als gevolg hiervan is het aantal levertransplantaties exponentieel toegenomen. Deze evolutie heeft een verhoogde nood aan donororganen doen ontstaan. Het aantal donoren per jaar bij Eurotransplant stijgt echter slechts in geringe mate. Dit wordt verklaard doordat vele hersendode patiënten nooit voor het afstaan van organen in aanmerking genomen worden, en ook doordat bij meer dan 20% van deze patiënten de familie zich verzet tegen het afstaan van organen.

De hoeveelheid geschikte donororganen is aldus een beperkende factor voor levertransplantatie geworden. Voor kleine kinderen waarbij de meest voorkomende indicatie voor levertransplantatie een congenitale galwegenatresie is, is het tekort aan geschikte donororganen het grootst. Een lever die geschikt is voor transplantatie bij een kind, mag niet te groot zijn en kinderdonoren zijn zeldzaam. Deze situatie heeft

#### Samenvatting

De transplantatie van een partiële leverkwab, bekomen van een levende donor, is vandaag een mogelijkheid voor het behandelen van kinderen die lijden aan een terminale leveraandoening. De transplantatie kan op het meest geschikte moment uitgevoerd worden. Het risico gelopen door de donor is aanvaardbaar indien het team een ruime ervaring heeft in leverresectie en transplantatie van gereduceerde levers. De keuze moet in alle vrijheid door de donor kunnen gemaakt worden en een speciaal comité van het ziekenhuis zal er op toezien dat geen rechtstreekse of onrechtstreekse druk op de familie of de donor zelf wordt uitgeoefend. In allereerste instantie moeten inderdaad de rechten van de donor gerespecteerd worden. De procedure zal slechts uitgevoerd worden na psychiatrisch onderzoek van de donor en na schriftelijke toestemming van de donor die beschikt over een tekst waarin alle voor- en nadelen van de procedure uitdrukkelijk beschreven zijn.

première » belge à la clinique universitaire de Gand

## Transplantation réussie : père et fils unis par le foie

exploit scientifique pour l'équipe de la Clinique universitaire de Gand. Placée sous la houlette du professeur Bernard Anagnostou, un spécialiste des maladies du foie — ayant obtenu ses premières armes aux cliniques universitaires St-Luc (UCL), il s'agit de très nombreuses opérations du genre avec son collègue, le professeur Otte, dont la renommée dans le pays, il y a près de dix ans — elle a réussi le 16 décembre une « première » belge en transplantant le foie d'un être vivant à un bébé de 10 mois.

de soi que cela n'enlève

rien aux mérites de l'équipe belge !

#### MÊME GROUPE SANGUIN

L'opération avait été rendue nécessaire en raison de l'absence de voies biliaires, une absence constatée à la naissance.

Une première intervention chirurgicale n'avait pas réussi et l'état de santé du jeune patient s'était fortement dégradé. Il s'avéra dès lors nécessaire de trouver un donneur pourvu du même groupe sanguin. En l'absence d'un donneur idéal, le père a décidé de se soumettre lui-même à l'opération.

La double opération sur le donneur et sur le bébé ont duré en tout et pour tout 14 heures. Le père, de nationalité allemande, avait déjà pu quitter les soins intensifs après une demi-journée et a même repris ses activités professionnelles.

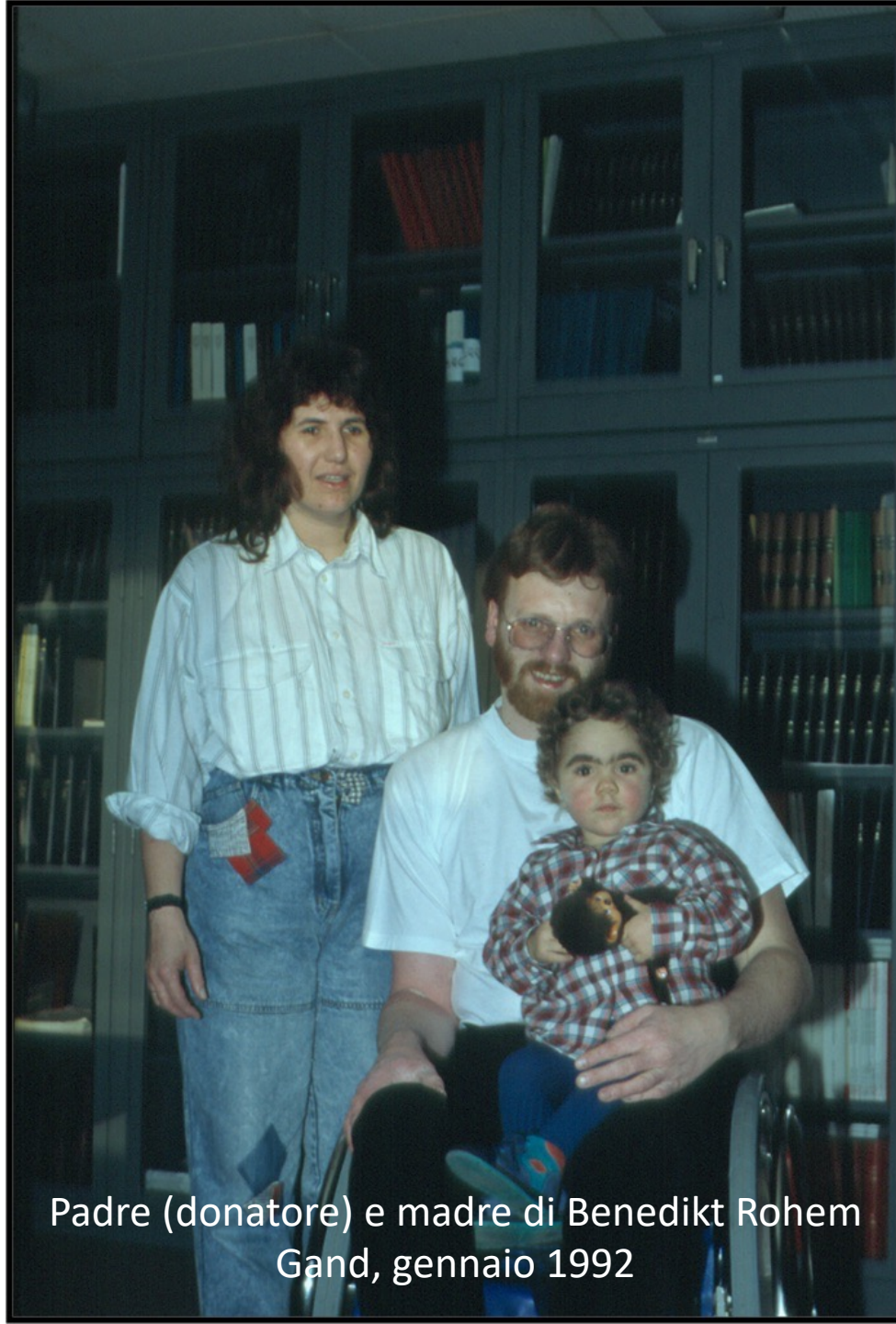
La période postopératoire s'est également très bien déroulée pour l'enfant et la fonction hépatique est à présent normalisée, même si une légère pneumonie causée par quelques soucis à l'équipe soignante.

#### SANS DANGER POUR LE DONNEUR

Mais selon le communiqué diffusé par la Clinique universitaire, l'enfant s'alimente normalement et va pouvoir rejoindre incessamment la section pédiatrie.

La transplantation du foie est devenue monnaie courante, si l'on peut s'exprimer ainsi. En principe, elle ne présente pas de dangers pour un donneur « vivant » puisqu'il semble que cet organe se recompose très rapidement lui-même. Selon certains chercheurs, le foie d'un donneur pourrait même être amputé de plus de sa moitié !

C. L.



Padre (donatore) e madre di Benedikt Rohem Gand, gennaio 1992



Bernard de Hemptinne e Benedikt Rohem Gand, 2007

Il ricevente è oggi un  
uomo di  
34 anni che gode di  
ottima salute



Dall'Archivio foto:

Il Prof. De Hemptinne con il Dott. De Baerdemaeker anestesista e la Dott.ssa Ilse Kerremans chirurgo pediatra assieme al piccolo Roy Morales, primo trapianto multiviscerale pediatrico in Belgio e a Benedikt Rohem

(Gand 2009)

# 29 Aprile 2001: 1° trapianto di fegato da donatore vivente adulto all'Ospedale Cardarelli di Napoli (2° assoluto in Italia)



## Terzo trapianto italiano tra viventi e una grande storia di solidarietà

### Dona mezzo fegato per salvare il padre

**L'INTERVENTO**  
Entrambi per 17 ore sotto i ferri. Due équipe di specialisti al Cardarelli

**IL RACCONTO**  
Il ragazzo, 23 anni: "Alla mia età non si conosce la paura. Ho accettato subito"

Intervento eseguito al Cardarelli  
DEL BELLO A PAGINA V

### UN TRAPIANTO, UNA STORIA - All'ospedale Cardarelli terzo intervento tra viventi in Italia

# Dono il fegato al padre

## Il figlio sta 17 ore sotto i ferri per salvarlo

**GIUSEPPE DEL BELLO**  
DUE équipe per il record chirurgico napoletano. Il primo trapianto di fegato da donatore vivente è stato eseguito domenica scorsa nell'ospedale Cardarelli. Diciassette ore dalle 20.30 fino alle tre e mezzo del mattino di lunedì sotto i ferri per un intervento particolarmente delicato che è servito a salvare la vita ad un paziente altrimenti condannato. A chiedere ai medici di toglierli una parte del proprio organo per salvare la vita di Gaetano, pensionato di 56 anni, è stato il figlio Giuseppe Cangiano, che di anni ne ha solo 23. Gli specialisti, guidati dal primario Oreste Cuomo, responsabile della Chirurgia Laparoscopica Epatica e Trapianti di Fegato, si sono divisi in due gruppi: uno ha preparato il fegato del ricevente e l'altro team si occupa della parte di organo da togliere al ragazzo: una fase delicata per girare un'operazione normale anche con il solo tessuto epatico residuo.

**IL RETROSCENA**  
«Sono andata a prendere le fedine e ho visto che il fegato era già pronto. L'intervento, mi ha chiesto di fare il compiuto diciotto anni da una casa di Lina Morabito, la fidanzata del figlio donatore che, per i parenti, è già un ente: «Quando gli chiedevamo se aveva paura rispondeva che lui, quella parola non la conosceva». Della famiglia, davanti alle porte di vetri della Terapia Intensiva al Cardarelli, manca sola la mamma. La sorella di crisi nervose ed è rimasta a casa. Oltre Lina c'è Pasqualina, sorella di Giuseppe e prima figlia di Gaetano. Cangiano. Poiché il futuro suocero, si chiama Gaetano e fa il custode del figlio, ha detto: «Vedo tanti malati, ma non sono emozionati e non ho il coraggio di entrare a salutarli. Sono qui per dare una mano con l'empiobisogno». Padre e figlio sono lì, a pochi metri dalla loro numerosa famiglia e separati tra loro solo da una sottissima parete divisoria. Lui, esponente della Peroni, Gaetano Cangiano, aveva scoperto di essere malato di epatite C oltre dieci anni fa. Analisi, cure e visite mediche continue non sono servite a togliere il fegato. Ricorda Pasqualina: «Le sue condizioni sono peggiorate fino a quando, due anni fa, non è stato messo in lista d'attesa per il trapianto in utile, non è mai stato chiamato. Noi, i parenti, ci siamo aggraviati ancora e fatto tutto il giallo, dimagiva a vista d'occhio e non mandavaghi neanche un bocc...

emozione del ragazzo e gli incubi del papà nel racconto dei familiari dopo il trapianto

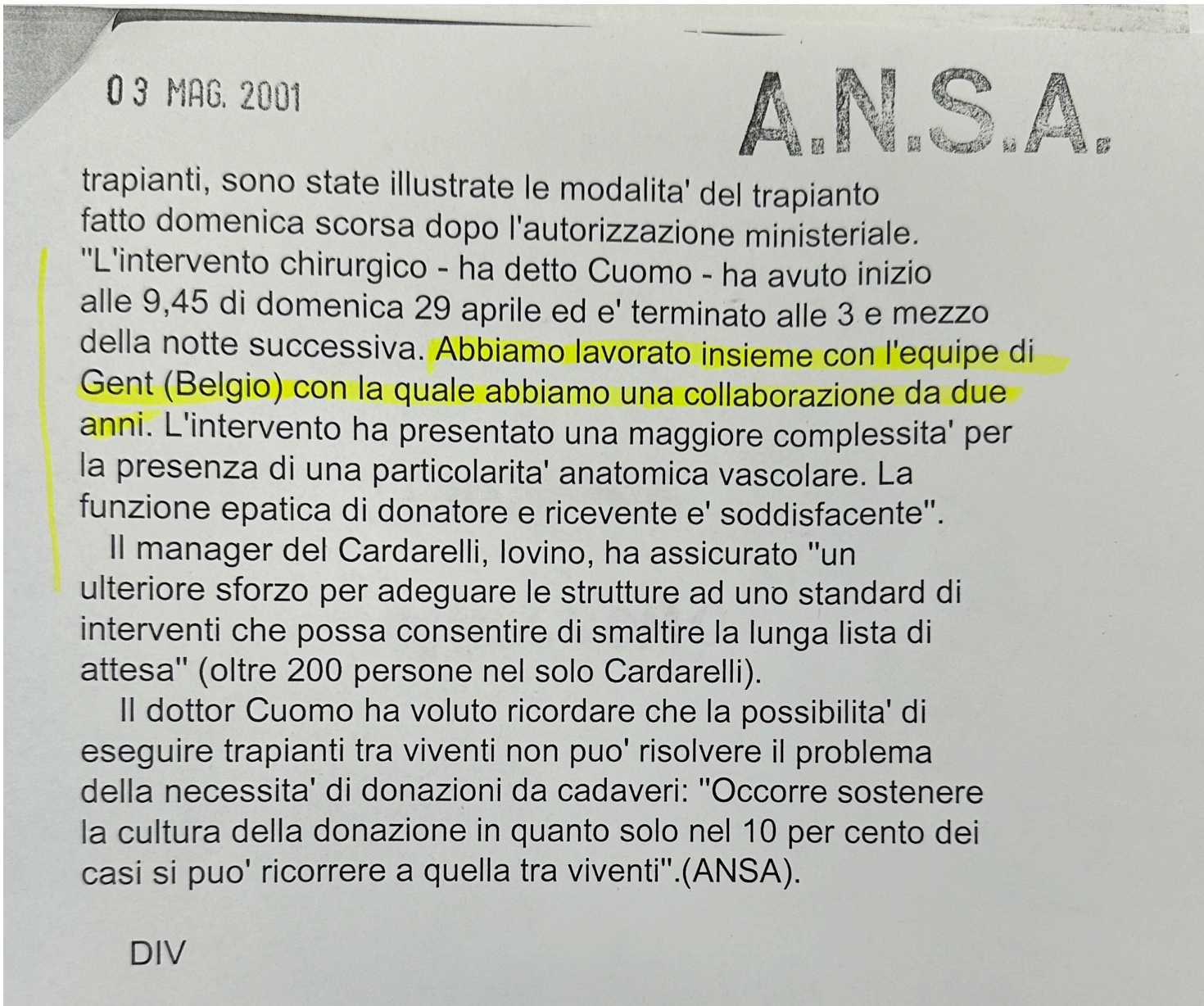
## “Sono giovane, non conosco la paura”

Impegnate due équipe di specialisti con il primario Oreste Cuomo. Un giovane di 23 anni ha ceduto parte del tessuto epatico



Un'equipe chirurgica

(g.d.b.)



### 03 MAG. 2001

## A.N.S.A.

trapianti, sono state illustrate le modalita' del trapianto fatto domenica scorsa dopo l'autorizzazione ministeriale. "L'intervento chirurgico - ha detto Cuomo - ha avuto inizio alle 9,45 di domenica 29 aprile ed e' terminato alle 3 e mezzo della notte successiva. Abbiamo lavorato insieme con l'equipe di Gent (Belgio) con la quale abbiamo una collaborazione da due anni. L'intervento ha presentato una maggiore complessita' per la presenza di una particolarita' anatomica vascolare. La funzione epatica di donatore e ricevente e' soddisfacente".

Il manager del Cardarelli, Iovino, ha assicurato "un ulteriore sforzo per adeguare le strutture ad uno standard di interventi che possa consentire di smaltire la lunga lista di attesa" (oltre 200 persone nel solo Cardarelli).

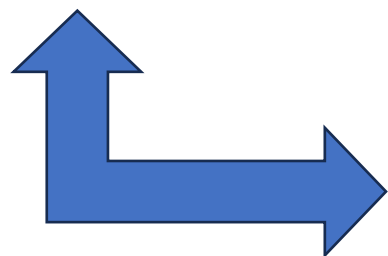
Il dottor Cuomo ha voluto ricordare che la possibilita' di eseguire trapianti tra viventi non puo' risolvere il problema della necessita' di donazioni da cadaveri: "Occorre sostenere la cultura della donazione in quanto solo nel 10 per cento dei casi si puo' ricorrere a quella tra viventi".(ANSA).

DIV

Febbraio 2003: Primo trapianto di fegato da vivente ABO incompatibile con filtri Glycosorb

Luglio 2006. Primo trapianto multiviscerale pediaterico in Belgio

Aprile 2009: primo trapianto pediatrico da donatore vivente con tecnica laparoscopica in Belgio



### Via sleutelgatoperatie stuk lever weg bij moeder voor kind

Redactie 28-04-09, 14:09 Laatste update: 02-09-15, 15:58



In het UZ Gent is voor de eerste keer in België een stuk lever bij een vrouw weggehaald via laparoscopie of sleutelgatoperatie. Hetzelfde team transplanteerde het orgaan vervolgens in de zes maanden oude baby van de vrouw, waar het stukje lever met het kind zal meegroeien.

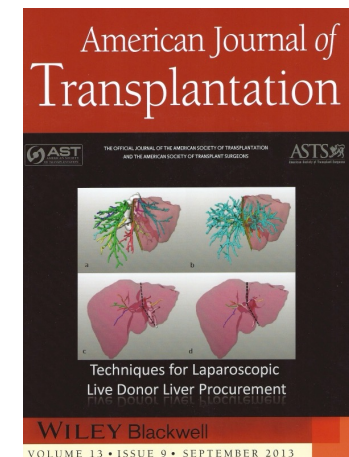
#### Minder pijn

Het is de eerste keer in dit land dat een stuk lever werd verwijderd via een sleutelgatoperatie. "Door deze operatie laparoscopisch uit te voeren, heeft de patiënt duidelijk minder pijn doordat de buikspieren intact blijven. Hij kent bovendien een vlotter postoperatief herstel en heeft een nauwelijks zichtbaar litteken", aldus professor Roberto Troisi, die de operatie bij de moeder uitvoerde.

#### Europese primeur

De operatie was niet enkel een Belgische, maar ook een Europese primeur, want voor het eerst werd zowel de donatie als de transplantatie uitgevoerd door één team binnen hetzelfde ziekenhuis. Het verwijderen van het stuk lever bij de moeder nam zes uur in beslag. de transplantatie bij het kind duurde acht uur.

Gennaio 2012: 1 trapianto di fegato da vivente nell'adulto con asportazione del lobo sinistro in laparoscopia (prima assoluta mondiale)



# Gruppo Trapianti UZGent Anno 2003



Da sx a dx: I Prof.ri Uwe Hesse e  
Bernard de Hemptinne,  
I dott.ri Roberto Montalti, Roberto  
Troisi e Salvatore Ricciardi

(Gand maggio 2003)

2002



**Small for size**  
In liver resections split liver transplantation and living donor liver transplantation

**FACULTY** / A.ASCIONE (ITALY), D.AZOULAY (FRANCE), O.BOILLOT (FRANCE), O. CUOMO (ITALY), B.DE HEMPTINNE (BELGIUM), M.GELIN (BELGIUM), P.HONORE (BELGIUM), J. KOECKERLING (GERMANY), M. MALAGO' (GERMANY), A.MARCOS (USA), J.B. OTTE (BELGIUM), J.PIRENNE (BELGIUM), M.PRAET (BELGIUM), K.MORTELE' (USA), P.NEUHAUS (GERMANY), J. REICHEN (SWITZERLAND), X.ROGIER (GERMANY), T. ROSKAMS (BELGIUM), K. TANAKA (JAPAN), R. TROIISI (BELGIUM)

**4 / 01 / 2002** ICC Congress Centrum, Ghent - Belgium

**Informations**  
Dr R. Troisi  
Tel: (32) 9 2403296  
Fax: (32) 9 2403891

**Organization:**  
B. de Hemptinne,  
R. Troisi

GHENT UNIVERSITY HOSPITAL  
DEPARTMENT OF HEPATOBIILIARY SURG  
SMALL FOR SIZE

2005


**Small For Size**  
In Liver Surgery



March 11th, 2005  
Handelsbeursgebouw  
Ghent - Belgium  
Final programme  
[Enter](#)

**WORKSHOP**  
ON TRANSPLANT IMMUNOLOGY  
March 10th, 2005  
UZ - Auditorium "E"  
Ghent - Belgium  
[Download programme](#)

This website needs Macromedia Flash player  
if you don't have it, you can install it free  
[Here](#)



2007

Third International Meeting On



**SMALL FOR SIZE**

**IN LIVER SURGERY**

23rd March 2007  
Marriott Ghent  
[www.smallforsize.be](http://www.smallforsize.be)



**FACULTY MEMBERS:** J. Bennett (UK), M. Collado (IL), B. de Hemptinne (BL), J. Decruyenaere (BL), S. De Hart (BL), E. De Jonghe (NL), A. De Wolf (USA), H. Egawa (JP), M. Heaton (UK), T. Hellron (USA), S. Hergel-Rosenthal (D), E. Hazle (BL), T. Kuchi (JP), P. Mayo (CA), V. Alzafar (IL), E. Marier (BL), P. Mulesan (UK), Y. Ozler (F), F. Pravat (F), K. Reynjens (BL), X. Rogiers (BL), J. Rosello-Catafau (SL), C. Snowden (UK), Y. Sugawara (JP), R. Troisi (BL), J.-C. Valdecasas (D), T. Van Gulck (NL), H. Van Vlierberghe (BL), J.L. Vincent (BL), J. Wenden (UK), K. Williams (UK), A. Wilmer (BL).

SCUOLA DI GHENT CONOSCIUTA A LIVELLO INTERNAZIONALE PER LE TECNICHE CHIRURGICHE CHE PREVENGONO LA SMALL-FOR-SIZE SYNDROME

(i 3 primi meeting internazionali)



2009

# LIVE R

THIRD INTERNATIONAL SYMPOSIUM  
AND COURSE ON SPLIT-LIVER TRANSPLANTATION  
AND SMALL-FOR-SIZE GRAFTING

29 – 30 June 2009  
Het Pand - Ghent - Belgium  
Oudebergweg 1  
9000 Ghent - Belgium  
www.aun.be/2009

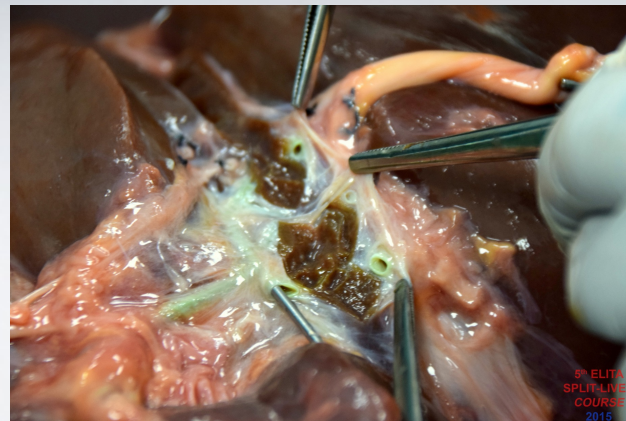


2012


SAVE THE DATE



ELITA – LICAGE LIVER MEETING  
and 4<sup>th</sup> ELITA Split-Liver Course  
13-15 September 2012  
Ghent, Belgium

2015

 **5th ELITA-SPLIT-Liver Course** 11 - 12 sept 2015 / Ghent

[Home](#) • [Register](#) • [Program](#) • [Venue](#) • [Hotels](#) • [Accommodation](#) • [Contact](#) • [Pictures](#) • [Presentations](#)

## 5th ELITA-SPLIT-Liver Course

The 5th ELITA-SPLIT-Liver Course takes place in Ghent from September 11th until September 12th

**Register**

**3 reasons to attend**

1. "Hands-on" surgery on human livers
2. "One-on-two" teaching by international reputed experts
3. Learning tips and tricks of the split techniques



Tre dei 5 workshop e corsi pratici Europei sul trapianto split sono stati organizzati a Gent

# ALLIVER Masterclasses

September 14th – 16th, 2017



- 📍 Dal 2010, Primo workshop Europeo ad usare i corpi di Thiel per i corsi pratici di laparoscopia con Proctor: ad oggi oltre 150 chirurghi formati con le tecniche di base da tutto il mondo ([www.alliver.org](http://www.alliver.org))



Congresso di “Emeritato” del prof. de Hemptinne: il prof. Troisi al piano che accompagna la Sig.ra Laurence Hachez trapiantata di fegato da bambina (Gand, settembre 2010)



# Eurotransplant

Together on a life-saving mission

**50 anni di Eurotransplant:  
Intermezzo musicale al cospetto del  
Re William d' Olanda (Ottobre 2017)**



**Musical Intermezzo**

by R. Troisi and L. Hachez (Ghent, Belgium)



Ultimo intervento con il  
Prof. de Hemptinne

(settembre 2010)



Con il compianto Prof. Xavier Rogiers iniziatore della Machine Perfusion epatica a Gand



Ultimo trapianto a Gand del  
prof. Troisi

Aiutato dalla Dott.ssa Niki  
Rashidian (da Teheran) e dal  
Dott. Ortwin Uytterbroeck  
(Maggio 2018)



Ultima resezione epatica a Gand  
del prof. Troisi che assiste la  
Dott.ssa Aude Vanlander  
(Giugno 2018)



Lezione Magistrale alla  
Scuola di  
Specializzazione  
Federico II  
del Prof. Bernard de  
Hemptinne  
Napoli, venerdì 19  
maggio 2023





Lezione Magistrale alla Scuola di Specializzazione Federico II  
del Prof. Uwe J. Hesse  
Napoli, venerdì 16 giugno 2023